

LUOGHI APERTI DAL FAI

1 Convitto Nazionale "Paolo Diacono"

Piazzetta Chiarottini, 8

Orari : Sabato 21 : dalle 10 alle 18.

Domenica 22 : dalle 10 alle 18

Eventi collaterali:

Sabato 21 alle ore 16:00 : Concerto del Coro giovanile del CAI di Cividale "Cime Bianche"

Domenica 22 alle ore 16:00 : Concerto del Coro del CAI di Cividale "Renzo Basaldella"

Nel luogo ove si trova l'attuale complesso del Convitto Nazionale esisteva sin dal 1244 una comunità religiosa maschile che, dopo circa quarant'anni, si trasferì all'interno della città. Subentrarono le monache Clarisse che furono sostituite nel 1429 dalle monache Benedet

tine. Nel periodo napoleonico venne chiuso il monastero femminile ed il grande fabbricato fu utilizzato dai francesi e dagli austriaci come caserma, accademia militare ed infine istituto per invalidi fino al 1866.

Durante la Grande Guerra fu convertito in ospedale militare. Attualmente l'edificio accoglie varie scuole statali, dalle primarie alle secondarie di secondo grado.

Nei due giorni sarà visitabile anche una mostra fotografica di graffiti della Grande Guerra (a cura del Museo di Ragogna).

2 Villa Di Lenardo

Via Leonardo da Vinci, 3/1

Ingresso riservato solo agli iscritti al FAI

Possibilità di iscriversi al FAI sul posto

Orari: Sabato 21 e Domenica 22

– visite guidate alle ore 11 – 12 – 14 – 15 – 16 – 17

La Villa fu costruita dal 1890 al 1895 dal Dott. Gottorno di Trieste, forse su progetto dell'ingegnere cividalese Ernesto de Paciani. Nel 1906 fu acquistata da Odorico di Lenardo e la villa rimase ai suoi discendenti fino al 1991, anno in cui fu acquistata dall'attuale proprietario.

Narrano le cronache che, nel 1915 e 1916, la Villa ospitò in varie occasioni il Generale Luigi Capello, Comandante della II Armata che aveva la responsabilità del Fronte dal Monte Rombon (Gruppo del Canin) a Gorizia. A seguito della disfatta di Caporetto, un'ampia zona limitrofa alla Villa fu adibita dagli Austro-Tedeschi a campo di concentramento per i soldati italiani catturati (circa 50.000) e la Villa stessa fu requisita per ospitare un comando dell'Esercito imperiale.

Nel Febbraio del 2012 fu adibita a set cinematografico per le riprese del film "Bella Addormentata" di Marco Bellocchio.

Alcune stanze della Villa sono state adibite a piccole mostre di reperti storici (ANA Sezione di Cividale) e manifesti di film sulla Grande Guerra (dalla collezione dott. Enrico Minisini),

Nei luoghi aperti dal FAI faranno da guida ai visitatori gli studenti del Liceo Classico e Scientifico del Convitto Nazionale in veste di "Apprendisti Ciceroni"

MOSTRE CIVIDALESI sulla Grande Guerra 15-18 aperte durante le GFP (ingresso libero)

3 Frammenti di memoria

Chiesa di Santa Maria dei Battuti

Borgo di Ponte

Mostra allestita dalla Società Operaia di Mutuo

Soccorso di Cividale (SOMSI)

Attraverso la mostra si tocca un aspetto poco approfondito dalla storiografia legata al Friuli: quello della profuganza da Cividale e dal suo territorio verso Firenze, Roma e altre città italiane dopo il disastro di Caporetto.

Proprio a Roma trovò ospitalità la stessa SOMSI.

4 La Grande Guerra sul fronte italiano

Ex Stazione Ferroviaria di Cividale

Viale Libertà

Mostra allestita a cura della Sezione di Cividale dell'Associazione Nazionale Alpini (ANA)

Sono esposti reperti, foto, cimeli e altri materiali che ricordano l'entrata in guerra dell'Italia nel 1915.

PUNTO INFO FAI
Ufficio Comunale "Informacittà"
Piazza Paolo Diacono, 10
Tel. 0432 710460
turismo@cividale.net



GIORNATE FAI DI PRIMAVERA

21 e 22 marzo 2015

*La Grande Guerra
a Cividale del Friuli*

**A cura del Gruppo FAI
di Cividale del Friuli**

Delegazione di Udine

*Con il Patrocinio del Comune
di Cividale del Friuli*

